



# CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

## Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO - FORO CHIETI

Oggetto: Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione in località San Martino (Chieti) – I° Lotto. CIG:6371290AD3.

### **Richiesta chiarimenti e risposte.**

**QUESITO N. 1:** le proposte di varianti migliorative possono riguardare oltre che gli elementi 1-2-3-4-5-6, anche altre proposte connesse ad altri comparti dell'impianto?

#### **RISPOSTA**

Le proposte di varianti migliorative dovranno essere formulate in conformità al punto 11 del disciplinare di gara in quanto la Commissione giudicatrice che verrà nominata per la valutazione delle offerte non potrà discostarsi da tali parametri.

**QUESITO N. 2:** il miglioramento del sistema di abbattimento degli inquinanti in ingresso, riguarda le emissioni odorigene, oppure il liquame grezzo?

#### **RISPOSTA**

E' facoltà del concorrente presentare il miglioramento del sistema di abbattimento sulla matrice ambientale che ritiene opportune e/o più critica.

**QUESITO N. 3:** Istituto della cooptazione.

#### **RISPOSTA**

Il richiamato istituto della cooptazione, secondo l'interpretazione dell'AVCP nella determinazione n. 4/2012 e della Giurisprudenza più recente è considerato un istituto di carattere speciale che abilita un soggetto privo dei prescritti requisiti di qualificazione, e dunque di partecipazione, alla sola esecuzione dei lavori nel limite del 20% degli stessi, pertanto l'affidamento di lavorazioni, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del Regolamento è possibile alle seguenti condizioni:

- l'impresa cooptata deve possedere tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., mentre per quanto riguarda i requisiti specifici essa può possedere una qualificazione valida per categorie di lavori diverse da quella richiesta nel bando, purché la somma delle classifiche copra il valore dei lavori che andrà a svolgere nell'appalto;
- l'impresa cooptata non può svolgere lavori per un importo superiore al 20% del valore complessivo dell'appalto;
- l'impresa cooptata non può in alcun modo subappaltare o affidare a terzi quota dei lavori da eseguire in quanto non assume la qualifica di concorrente prima e di contraente poi.

Si specifica altresì che il concorrente (singolo o raggruppato) che intende ricorrere alla cooptazione, deve dichiararlo espressamente in sede di partecipazione alla gara attestando:

- a) di possedere tutti i requisiti specifici richiesti nel bando;
- b) che l'impresa cooptata è in possesso dei requisiti di ordine generale per partecipare alle gare pubbliche e che possiede classificazioni sufficienti a coprire l'importo dei lavori che andrà ad eseguire;
- c) che l'importo dei lavori affidati alla cooptata sarà inferiore al 20% dell'importo complessivo lavori;



d) indicazione dei lavori o delle opere da affidare all'impresa cooptata

L'impresa cooptata non può:

- 1) presentare istanza di partecipazione,
- 2) sottoscrivere l'offerta
- 3) conferire mandato collettivo con rappresentanza alla capogruppo
- 4) prestare garanzie.

**QUESITO N. 4:** con riferimento al disciplinare di gara pag. 14 punto l) in cui si precisa che nella domanda di partecipazione debbano essere riportati i dati identificativi di tutti gli amministratori, direttori tecnici, procuratori ecc.... e l'elenco dei soggetti cessati, si chiede di confermare se sia necessario predisporre una dichiarazione sostitutiva del Modello A – Domanda di partecipazione o se la richiesta sia ottemperata dell'allegato stesso.

#### **RISPOSTA**

I dati identificativi di tutti gli amministratori, direttori tecnici, procuratori ecc.... vanno riportati a pag. 5 del Modello "A"- Istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica, che è presente sul sito in formato word e quindi adattabile alle varie esigenze qualora lo spazio non sia sufficiente per l'indicazione di quanto richiesto.

Per i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, i nominativi vanno indicati nel Modello "A" pag. 7 punto 20 e allegata per ognuno la dichiarazione di cui al Modello "A1"; qualora non presenti, nello spazio di cui al sopra citato punto 20, sarà sufficiente attestare che non vi sono cessati dalla carica o in alternativa va prodotta una dichiarazione sostitutiva.

**QUESITO N. 5:** nella dichiarazione relativa all'impegno a costituire l'ATI deve essere indicata anche la quota di partecipazione inerente l'impresa cooptata e tale quota deve far parte della sommatoria necessaria a raggiungere la quota totale dell'appalto.

Relativamente all'impresa cooptata si chiede:

- quale documentazione deve allegare alla gara;
- se deve generare il PASSOE;
- se la polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria deve essere intestata anche ad essa,
- se deve sottoscrivere l'offerta economica e quella tecnica e i relativi allegati.

#### **RISPOSTA**

- L'impresa cooptata non assume lo status di concorrente pertanto non è tenuta a presentare alcuna documentazione;
- l'impresa cooptata non può sottoscrivere l'offerta;
- l'impresa cooptata non può prestare garanzie;
- l'impresa cooptata non può acquistare alcuna quota di partecipazione all'appalto;
- l'impresa cooptata non deve quindi generare il PASSOE.

Il concorrente (singolo o raggruppato) che intende ricorrere alla cooptazione, deve dichiararlo espressamente in sede di partecipazione alla gara attestando con apposita dichiarazione da allegare all'istanza di ammissione quanto già specificato alla risposta quesito n. 3 lettere a)b)c)ed).

### **AGGIORNAMENTO QUESITI ALLA DATA DEL 23.02.2016**

**QUESITO N. 6:** nella relazione di calcolo idrobiologico, di processo e idraulico, nel capitolo "3.0 Calcolo Idrobiologico" pag. 68 si effettua il calcolo dei volumi del comparto di denitrificazione che risulta pari a 6985,48 m3. Nello stesso capitolo per la fase di denitrificazione si fa riferimento a n.3 vasche di dimensione 20,55 m x 20,55 m x 5,59 m . Non avendo riscontro sugli elaborati grafici di progetto di tali vasche, si chiede se queste siano esistenti oppure di futura realizzazione ed escluse



dal presente appalto. Nel primo caso si richiedono degli elaborati grafici da cui si possa evincere il loro posizionamento, le caratteristiche costruttive e la tipologia dei macchinari installati.

Nell'ipotesi in cui non sia prevista la realizzazione della fase di denitrificazione si chiede quali limiti siano attesi allo scarico, non potendo raggiungere i limiti previsti nella tab.11 a pag. 129 della Relazione di calcolo idrobiologico, di processo e idraulico.

Si chiede inoltre di indicare la temperatura massima e minima utilizzate per i calcoli di processo del progetto esecutivo a base di gara.

#### **RISPOSTA**

La relazione di calcolo idrobiologico allegata al progetto, è afferente alla realizzazione complessiva dell'impianto, così come previsto dal progetto esecutivo generale. In esso, infatti vi è la previsione anche della fase di pre-denitrificazione, fase che però non è prevista in questo I° stralcio oggetto dell'appalto. Si precisa, pertanto, che queste vasche non sono presenti attualmente nell'area dell'impianto e saranno oggetto, se del caso, di una futura realizzazione.

Si precisa ancora che, nel progetto posto a base di gara, non è previsto nulla che riguardi l'aspetto biologico di processo, né tantomeno un bacino di pre-denitrificazione. Ciò si evince chiaramente dallo specifico elenco di opere, oggetto d'appalto, riportato all'Art. 1.1.3 pagg. 3 e 4 del Capitolato Speciale di Appalto, posto a base di gara.

**QUESITO N. 7:** la portata massima entrante dell'impianto è dichiarata pari a 2.231,75 mc/h (relazione generale allegato n. 1, punto 2.2.2 – pag. 7 di 31). Dal progetto esecutivo non sono previste opere provvisorie in grado di sostenere la portata massima durante gli interventi previsti (ad esempio) sulla sezione di sedimentazione primaria e finale. Si chiede chiarimento inerente alla portata effettiva dell'impianto e sulla possibilità di operare, senza problemi di interferenza con l'esercizio del depuratore, in sequenza su una vasca senza per volta.

#### **RISPOSTA**

Si conferma che la portata idraulica entrante, considerata in condizioni di punta (1,5 Qm) è prevista in 2.231,75 mc/h.

Gli interventi previsti sono quelli che riguardano la sostituzione dei ponti pulitori, dunque un tempo di lavoro abbastanza rapido, tale da non porre in crisi il sistema, soprattutto con la preventiva presenza dei filtri finali.

Tale aspetto potrà essere oggetto di miglioria, per quanto attiene alla organizzazione di cantiere, con quelle opere ed interventi chiaramente finalizzati al mantenimento in esercizio dell'impianto durante le lavorazioni.

**QUESITO N. 8:** nella tavola 11 unità di pretrattamento, sono previsti nr 4 agitatori (nr.2 veloci e nr. 2 lenti). Tali macchine non sono nominate nei documenti "elenco prezzi unitari e analisi dei prezzi" (allegato 5) e "computo metrico estimativo" (allegato nr 6). Si richiede se tali macchine sono escluse dalla fornitura e manutenzione.

#### **RISPOSTA**

Nella tav. 11 sono visibili (come esistenti) i 4 agitatori posti al termine della unità di dissabbiatura. Nel progetto posto a base di gara non è previsto per questi nessun intervento, e ciò è rimarcato dal fatto che non sono stati riportati in rosso, come oggetto di intervento, nella stessa tavola grafica.

**QUESITO N. 9:** nella documentazione tecnica non vi è presenza di una tavola indicante i sottoservizi presenti e tubazioni interrate.

## **RISPOSTA**

Ogni approfondimento relativo alla presenza di sottoservizi dovrà essere valutato autonomamente dalla impresa partecipante, qualora lo si ritenga necessario.

**QUESITO N. 10:** nella relazione generale (allegato n°1) al punto 2.2.5, pag 18 di 31 è riportato " Un basso valore di solidi sospesi, in uscita ( < 6 ÷10 ppm) dall'impianto di filtrazione a massa adesa, consente di operare con bassi carichi nel successivo stadio di trattamento con filtrazione idrodinamica su quarzite-antracite ed adsorbimento su C.A.G. a seguire". Sezione della quale non si trova traccia nella documentazione esecutiva. Si richiede se tale sezione di filtrazione è prevista in fornitura.

## **RISPOSTA**

L'impianto di filtrazione idrodinamica, con filtri a quarzite e carbone attivo, è previsto e descritto in un progetto esecutivo generale, ma non fa parte del presente stralcio 1, posto a base di gara.

**QUESITO N. 11:** nella relazione generale (allegato n° 1) al punto 2.2.5 C.9 si fa riferimento al sistema di interfaccia SCADA. In nessun altro documento si fa riferimento al sistema di gestione e controllo. Si richiede chiarimento se tale sistema SCADA sia esistente o se dovrà essere implementato. Per entrambe le situazioni si richiede logica e tipologia di realizzo, qualora previsto nelle forniture.

## **RISPOSTA**

L'impianto di telecontrollo e monitoraggio SCADA è previsto nel progetto generale. Esso non è compreso nel presente stralcio 1, posto a base di gara.

**QUESITO N. 12 :** si richiede chiarimento se la componentistica per la realizzazione del quadro elettrico può essere di marca diversa ma equivalente di quella indicata.

## **RISPOSTA**

La componentistica (tipologia e marche) del previsto quadro elettrico è lasciata alla propositività del concorrente, purché si tratti di primarie marche in ambito CEE.

**QUESITO N. 13:** la tavola S-4h inerente alle opere in cemento armato strutturale della sezione di filtrazione a massa adesa non si combina con quanto riportato, per dimensioni di sviluppo, con quanto alla tavola 21.a ( filtrazione finale – carpenteria e dotazioni elettromeccaniche).Si richiede chiarimento a quali quote fare riferimento ed indicare precisamente se i filtri in fornitura sono in nr. di 4 ( rif. Relazione generale allegato n° 1 al punto 2.2.5 C.2) o in numero di 5 (rif. relazione generale allegato n°1 al punto 2.2.5 C.9: "*quadro elettrico automatico dei cinque filtri dotato di ....*"); così come riportato anche nell'elenco prezzi unitari ed analisi dei prezzi" art. AP-41 etc.

## **RISPOSTA**

Un controllo delle tavole grafiche conferma la completa adattabilità della struttura di contenimento delle macchine a dischi (4 filtri), alla struttura interna del capannone da realizzare, per il contenimento della unità di filtrazione composta da 4 filtri.

**QUESITO N. 14:** nel capannone di installazione dei filtri a " massa adesa" è previsto (tavola 21.a) un carro ponte; tale macchina non è nominata nei documenti " elenco prezzi unitari e analisi dei prezzi" (allegato 5), " computo metrico estimativo" (allegato 6) e nella "relazione generale" (allegato 1).

## **RISPOSTA**

La gru a ponte, indicata sulla tavola grafica (Tav. 21.a) ha solo un valore rappresentativo, giacché la struttura in Cemento Armato è prevista con mensole adatte all'alloggiamento (futuro) di un carro ponte. La macchina in questione, comunque, non è compresa fra le forniture del progetto posto a base di gara.

